

CONSORZIO PER LA RICERCA E L'EDUCAZIONE PERMANENTE, TORINO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VENTIMIGLIA 115, TORINO (TO)
Codice Fiscale	05462680017
Numero Rea	TO 715692
P.I.	05462680017
Capitale Sociale Euro	73.899 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	854200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.162	9.160
II - Immobilizzazioni materiali	62.600	209.343
Totale immobilizzazioni (B)	67.762	218.503
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	92.127	116.300
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	624.462	819.712
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	195.899
imposte anticipate	201.644	-
Totale crediti	826.106	1.015.611
IV - Disponibilità liquide	978.704	336.158
Totale attivo circolante (C)	1.896.937	1.468.069
D) Ratei e risconti	13.499	9.119
Totale attivo	1.978.198	1.695.691
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	73.899	73.899
VI - Altre riserve	-	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(127.600)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	320.677	(127.600)
Totale patrimonio netto	266.976	(53.699)
B) Fondi per rischi e oneri	107.123	143.245
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	576.228	693.482
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	993.685	857.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.645	55.021
Totale debiti	1.027.330	912.042
E) Ratei e risconti	541	621
Totale passivo	1.978.198	1.695.691

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.527.130	1.008.480
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(24.173)	69.822
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.141.045	1.297.857
altri	384.300	27.922
Totale altri ricavi e proventi	1.525.345	1.325.779
Totale valore della produzione	3.028.302	2.404.081
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.682	36.833
7) per servizi	1.229.547	1.064.142
8) per godimento di beni di terzi	41.926	44.699
9) per il personale		
a) salari e stipendi	888.048	831.109
b) oneri sociali	270.045	245.482
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	68.812	66.077
c) trattamento di fine rapporto	68.812	66.077
Totale costi per il personale	1.226.905	1.142.668
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.922	60.291
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.997	2.831
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.925	57.460
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.922	60.291
12) accantonamenti per rischi	17.106	55.650
14) oneri diversi di gestione	73.261	100.734
Totale costi della produzione	2.673.349	2.505.017
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	354.953	(100.936)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	407
Totale proventi diversi dai precedenti	7	407
Totale altri proventi finanziari	7	407
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.550	3.325
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.550	3.325
17-bis) utili e perdite su cambi	343	7
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.200)	(2.911)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	352.753	(103.847)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	52.000	20.000
imposte differite e anticipate	(19.924)	3.753
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.076	23.753
21) Utile (perdita) dell'esercizio	320.677	(127.600)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione e struttura del bilancio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Non si è ritenuto necessario fornire informazioni complementari rispetto a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge per garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Redazione del bilancio in unità di euro.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 è redatto in unità di euro.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) nei dati di bilancio (espressi in unità di euro) è stata effettuata mediante arrotondamento e le eventuali differenze di arrotondamento che si è reso necessario effettuare per consentire la quadratura del bilancio sono state imputate extra contabilmente ad una riserva di patrimonio netto per quanto riguarda le voci di stato patrimoniale e tra gli altri ricavi o gli oneri diversi di gestione per quanto riguarda le voci di conto economico.

Comparabilità con l'esercizio precedente.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si è reso necessario rideterminare ai fini comparativi il dato della voce "crediti" che nel bilancio dell'esercizio 2016 comprendeva anche le imposte anticipate che nella nuova tassonomia sono evidenziate separatamente.

Bilancio in forma abbreviata.

Ricorrono, per l'esercizio 2017, le condizioni legislativamente stabilite per poter accedere alla redazione del bilancio in forma abbreviata.

Il consorzio, che è operativo da più di due anni, non ha in effetti superato, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017, alcuno dei limiti previsti dall'art. 2435 bis del codice civile.

Conseguentemente, ai sensi e con le precisazioni previste dal predetto articolo, si dà conto, nella presente nota integrativa, delle sole indicazioni richieste dai numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13), 15), 16), 22 bis), 22 ter), 22 quater) e 22 sexies) dell'articolo 2427 del codice civile, nonché dal primo comma dell'articolo 2427 bis, numero 1) del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2435-bis co.7 la società è esonerata dall'obbligo di redigere la Relazione sulla Gestione in quanto vengono, qui di seguito, fornite le informazioni richieste dai punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c..

Criteri di valutazione.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano sostanzialmente da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I componenti di costo e di ricavo sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

Il consorzio si è avvalso della facoltà, prevista dall'articolo 2435 bis c.c., di non rilevare i crediti, i debiti e i titoli secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle singole voci di stato patrimoniale si rinvia al commento introduttivo alle stesse.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, sono stati convertiti in Euro al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione dell'operazione.

Al 31/12/2017 non vi erano posizioni di debito o di credito in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le voci dell'attivo di Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei crediti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo altresì conto dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter di fatto esigere il credito vantato.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono crediti verso consorziati per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad essi relativi.

I relativi piani di ammortamento, a quote costanti, sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che dette immobilizzazioni producano utilità.

I criteri concretamente applicati sono i seguenti:

- le spese sostenute per lavori effettuati sugli immobili condotti in locazione sono state ammortizzate in 5 esercizi o sulla base della durata del contratto.

Le immobilizzazioni immateriali vengono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione come evidenziato in precedenza. Non sussistono i presupposti per ulteriori riduzioni di valore di alcuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio. Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione.

Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad essi relativi.

I piani d'ammortamento per essi predisposti non sono mutati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio. Gli ammortamenti al 31.12.2017 sono stati, infatti, conteggiati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, utilizzando gli stessi piani di ammortamento dell'esercizio precedente.

Le aliquote concretamente applicate, ridotte alla metà per i cespiti acquistati nell'esercizio, in considerazione del loro più limitato utilizzo, sono le seguenti:

- impianti elettronici 20%;
- macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%;
- mobili e dotazioni 12%;
- attrezzatura Lace 10%;
- attrezzatura varia 40%.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per ulteriori riduzioni di valore di alcuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Immobilizzazioni finanziarie

Il consorzio non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel seguente prospetto vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni, evidenziandone, distintamente per ciascuna categoria, il costo d'acquisto e gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni, gli ammortamenti, le rivalutazioni, le svalutazioni dell'esercizio ed il valore netto di iscrizione in bilancio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.991	360.848	373.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.831	151.505	155.336
Valore di bilancio	9.160	209.343	218.503
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	115.114	115.114
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	310.511	310.511
Ammortamento dell'esercizio	3.997	50.925	54.922
Altre variazioni	(1)	99.579	99.578
Totale variazioni	(3.998)	(146.743)	(150.741)
Valore di fine esercizio			
Costo	12.991	165.451	178.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.829	102.851	110.680
Valore di bilancio	5.162	62.600	67.762

Si segnala che la movimentazione delle immobilizzazioni materiali è principalmente riconducibile all'operazione di cessione del ramo d'azienda Lace perfezionatasi nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono interamente rappresentate da servizi con tempi di esecuzione infrannuali e sono valutati sulla base dei costi effettivamente sostenuti alla data di riferimento del bilancio. Tale metodologia di contabilizzazione consente di rinviare i costi all'esercizio di ultimazione della prestazione al fine di contrapporli ai relativi ricavi.

In concreto trattasi della valorizzazione del costo dei dipendenti impegnati nell'organizzazione dei master che hanno inizio nell'esercizio successivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, rappresentato dal valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

La voce contiene esclusivamente risconti attivi determinati in base al criterio della competenza temporale.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo di Stato Patrimoniale sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di eventuali modifiche della scadenza originaria avvenute entro la data di riferimento del bilancio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività e comprende gli apporti effettuati dai soci, riserve di diversa natura e il risultato dell'esercizio.

Le poste del Patrimonio Netto sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

descrizione	saldo all'inizio dell'esercizio	accantonamenti	utilizzazioni	saldo a fine esercizio
Fondo imposte differite	84.095		53.228	30.867
Altri fondi	59.150	17.106	0	76.256

Il fondo imposte differite stanziato a fronte di differenze temporanee di tassazione di alcuni elementi reddituali rispetto ai criteri di imputazione in bilancio (si tratta dei contributi ricevuti che sono fiscalmente tassati nell'esercizio di incasso mentre sono civilisticamente imputati a conto economico sulla base del criterio di competenza) si è decrementato di € 53.228 in quanto i contributi di competenza di esercizi precedenti incassati nell'esercizio sono risultati superiori ai contributi di competenza dell'esercizio per i quali è stata rinviata la tassazione in considerazione del loro mancato incasso.

Il Fondo per rischi ed oneri accoglie inoltre un accantonamento di complessivi € 76.256 di cui € 17.106 stanziato nell'esercizio in esame a fronte di una stima di oneri che dovranno probabilmente essere sostenuti in futuro in relazione ad iniziative già concluse.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato conteggiato in modo tale da tener conto dell'effettivo debito della società nei confronti dei propri dipendenti, sulla base di quanto è ad essi contrattualmente o per legge dovuto.

La riduzione di tale voce è imputabile al trasferimento del TFR maturato dai dipendenti trasferiti nell'ambito dell'operazione di cessione del ramo d'azienda perfezionatasi nell'esercizio.

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti a durata contrattuale residua superiore a 5 anni.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono determinati in base al criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell' art. 2425 del codice civile;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La voce A/5 del conto economico comprende una plusvalenza di euro 343.966 relativa alla cessione del ramo d'azienda Lace perfezionatasi nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio e sono ripartite tra imposte correnti ed imposte anticipate/differite.

Le imposte correnti sono determinate in base alla normativa fiscale vigente e sono rappresentate da IRES e IRAP.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra la componente civilistica e fiscale e sono determinate sulla base delle aliquote IRAP ed IRES attualmente in vigore.

Le imposte anticipate, principalmente rappresentate da perdite fiscali di esercizi precedenti riportabili senza limiti di tempo a copertura di redditi futuri nella misura dell'80% del loro ammontare, sono imputate in presenza della ragionevole certezza di conseguire nei futuri esercizi redditi imponibili in grado di assorbirle.

Il fondo imposte differite ammonta a € 30.867, a fronte del quale risultano iscritte nell'attivo del bilancio imposte anticipate per € 232.511.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al proposito vi informiamo che al 31 dicembre 2017 la forza lavoro era costituita da n. 19 unità e che nel corso dell'esercizio si sono verificate n. 12 dimissioni e n. 4 assunzioni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai componenti del consiglio di amministrazione non è riconosciuto alcun compenso e non risultano delle anticipazioni, dei crediti o impegni assunti per loro conto.

Si precisa che la revisione legale è esercitata dal Revisore Unico al quale viene riconosciuto un compenso annuo di € 2.737.

Non risultano liquidati al Revisore Unico corrispettivi per servizi diversi dall'attività di vigilanza e di revisione legale a questi demandata né sono stati riconosciuti a questi anticipazioni o crediti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, neanche con riferimento a contratti di leasing, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Si precisa che i beni di terzi presso il consorzio ammontano a € 28.798 e che i beni del consorzio presso terzi ammontano ad € 84.305.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio il consorzio non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale con rischi o benefici significativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico del consorzio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Il consorzio non appartiene ad alcun gruppo di imprese.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In ottemperanza alle previsioni dell'articolo 2427-bis del c.c. si precisa, che la società non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis co. 7 c.c. il consorzio è esonerato dall'obbligo di redigere la Relazione sulla Gestione in quanto vengono, qui di seguito, fornite le informazioni richieste dai punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c..

Azioni proprie: trattandosi di un consorzio non è possibile l'emissione di azioni ed il conseguente possesso di azioni proprie.

Azioni e quote di società controllanti: il consorzio non possiede né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio alcuna partecipazione in una o più delle società consorziate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio 2017 si chiude con un utile di € 320.677,22 che si propone di destinare come segue:
a copertura delle perdite rinviate a nuovo per € 127.599,58;
ad incremento del fondo consortile per € 193.077,64.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 19/02/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

In originale firmato digitalmente da

Il Presidente

Roberto Cavallo Perrin